



Foto del giorno

Arquata del Tronto, 2016-09-15 – ... clicca il [link](#)



Scuola Arquata Del Tronto – il taglio del nastro



Pd: Perazzoli si dimette da capogruppo, Di Francesco presenta la Festa dell'Unità

ndr: si riparte insieme o "sparpagliati?"

Dall'Unione Comunale PD.

San Benedetto del Tronto – Si è tenuta mercoledì 14 settembre presso la sede PD di Via Manara la riunione dell'Unione Comunale molto partecipata del Partito Democratico convocata dal reggente Antimo Di Francesco

La notizia delle dimissioni da capogruppo di Paolo Perazzoli è stata accolta con un certo rammarico dei presenti perché tutti hanno concordato sul fatto che non si può decidere di ricoprire il ruolo di capogruppo e a distanza di pochissimo tempo lasciare l'incarico per assenza di stimoli e motivazioni, mentre la nomina del nuovo capogruppo è stata rinviata alla riunione dei consiglieri democratici.

Il segretario provinciale Di Francesco ha introdotto la

prossima Festa dell'Unità che si terrà il 23, 24 e 25 prossimi venturi presso la Piazza Caduti del Mare antistante alla Capitaneria di Porto.

La tre giorni democratica sarà aperta dal vicesegretario nazionale Lorenzo Guerini che ha accettato con entusiasmo di inaugurare la Festa de l'Unità che verrà riproposta quest'anno dopo una lunga assenza in Riviera, e sarà soprattutto un'occasione di ripartenza e di rilancio per il partito e la comunità del Pd sambenedettese.

Si parlerà di riforme istituzionali e sociali e soprattutto del referendum costituzionale che vedrà impegnato in prima linea anche il Comitato Basta un Sì SBT che darà il via alle proprie iniziative proprio in occasione della Festa dell'Unità.

Sabato 24 il dibattito verterà sul tema della gestione dell'emergenza e ricostruzione post terremoto che ha colpito il nostro territorio con la presenza del Presidente Regione Marche Luca Ceriscioli e si affronteranno anche i temi delle riforme che sta portando avanti il governo regionale.

La chiusura del 25 avrà come titolo "Un progetto di rilancio ed una nuova idea di città per costruire l'alternativa di governo" e vedrà la partecipazione del gruppo consiliare Pd e dei Giovani Democratici.

La Festa dell'Unità sarà allietata dai tradizionali stand gastronomici e ospiterà uno spazio appositamente riservato ai bambini.

La platea presente alla riunione ha particolarmente apprezzato gli interventi del segretario provinciale Antimo Di Francesco, del Consigliere regionale Fabio Urbinati, dell'ex assessore Margherita Sorge, del neo consigliere comunale Tonino Capriotti e del segretario del Circolo Centro Roberto Giobbi i quali hanno unanimemente riconosciuto la necessità di

ritrovare unità d'intenti mettendo da parte i vecchi rancori per rilanciare l'azione politica del Partito Democratico a livello cittadino.



In 30mila a Notaresco da tutta Italia per il 3° Abruzzo Irish Festival

NOTARESCO – Confermate le 30mila presenze anche per la terza edizione dell'Abruzzo Irish Festival, la tre-giorni dedicata a cultura e tipicità irlandesi in terra d'Abruzzo che si è svolta a Notaresco lo scorso fine settimana.

“Anche quest’anno abbiamo registrato grande affluenza ed entusiasmo – afferma il sindaco di Notaresco, **Diego Di Bonaventura** –, con molti visitatori venuti appositamente da tutto l’Abruzzo e da ogni parte d’Italia per un evento che ha raggiunto un elevato spessore culturale. Tutti gli introiti realizzati dalla vendita dei gadget della manifestazione

saranno versati con bonifico diretto al Comune di Amatrice, un piccolo contributo che abbiamo voluto dare a sostegno della comunità colpita dal terremoto. La tre-giorni ha naturalmente richiesto un notevole impegno logistico organizzativo: tutto ha funzionato alla perfezione grazie al coordinamento tra l'Amministrazione comunale, la Polizia municipale, la locale stazione dei Carabinieri, i volontari della Protezione Civile Gran Sasso, dell'Unione Soccorso Intercomunale e dell'Associazione Nazionale Carabinieri”.

“Anche la terza edizione dell'Abruzzo Irish Festival chiude con un bilancio più che positivo – commenta il presidente dell'associazione promotrice *“Innocent Smith”*, **Marco Pacifico** –, confermando le presenze dello scorso anno, con una leggera flessione nella serata di sabato, a causa delle condizioni meteo non ottimali, ampiamente compensata nella giornata di domenica, con una nutrita platea accorsa per assistere all'esibizione dei Rumjacks che hanno concluso a Notaresco la loro tournée europea. Molto apprezzati e partecipati anche i percorsi culturali e il mercatino celtico fantasy, con artigiani provenienti da tutta Italia. A breve tutta la macchina organizzativa si rimetterà in moto per garantire un elevato livello qualitativo anche della IV edizione del Festival, con artisti e band di calibro internazionale”.



Ascoli, “una città in movimento”

Ascoli Piceno coinvolta nella “Settimana europea della mobilità sostenibile”

Lunedì 19 settembre alle 21 si parte dallo Yuki Club

Ascoli Piceno – Più di 2100 città coinvolte (di cui oltre 130 in Italia) ed oltre 400 eventi in tutta Europa (di cui 70 in Italia). Sono questi i dati relativi alla “Settimana europea della mobilità sostenibile” che ha come obiettivo quello di mettere in evidenza quanto la pianificazione intelligente e l’uso dei trasporti pubblici possa rappresentare una grande fonte di risparmio economico per le Pubbliche Amministrazioni e per i cittadini, oltre che un’importante occasione per sostenere la crescita economica locale. Numerose ricerche hanno dimostrato che un maggiore impiego di risorse pubbliche per migliorare il sistema dei trasporti, puntando sui servizi pubblici, condivisi e più ecosostenibili, è in grado, oltre che di rendere più sicure e vivibili le nostre città, anche di supportare e far crescere l’occupazione e il complessivo sistema economico locale. È stato dimostrato, inoltre, che gli spostamenti a piedi o in bicicletta non solo generano stili di vita più sani, ma determinano anche più produttività sul lavoro e a scuola. E proprio sugli stili di vita più sani va l’impegno dell’Unione Sportiva Acli Marche che parte con una nuova iniziativa denominata “Città in movimento”.

“Ad Ascoli Piceno – dice il segretario regionale dell’Unione Sportiva Acli Marche Giulio Lucidi – raddoppiamo gli appuntamenti settimanali con le camminate promuovendo il progetto “Una città in movimento” che rientra nell’azione

“Salute in cammino” recentemente validata dalla Regione Marche grazie ad un protocollo d’intesa stipulato per promuovere l’attività fisica nella comunità locale. Affianco all’appuntamento settimanale del mercoledì (ore 21 partenza da via Oristano 1 zona Tofare) abbiniamo una seconda camminata che è quella del lunedì a partire dal 19 settembre proprio durante la “Settimana europea della mobilità sostenibile” con partenza davanti alla palestra Yuki club in via delle azalee a Monticelli”.

Ogni spostamento a piedi o con altre modalità attive, che sono la conseguenza di una campagna come “Città in movimento” finalizzata a modificare il proprio stile di vita, compreso semplicemente il raggiungere la fermata dell’autobus, aumenta la quantità giornaliera di attività fisica svolta. Vale la pena di ricordare che il progetto “Switch”, finanziato dalla Unione Europea, mira a sostituire i piccoli spostamenti in auto con modalità di trasporto attive e ha evidenziato che la pratica regolare di attività fisica è in grado di aumentare l’aspettativa di vita delle donne e degli uomini di una media di 1,5 e 1,4 anni rispettivamente.

“Una città in movimento” è una iniziativa gratuita, organizzata dall’U.S. Acli Nicola Tritella ASD e dallo Yuki club, sotto l’egida dell’U.S. Acli Marche, e non prevede quote di partecipazione o di iscrizione. La partecipazione è consigliata a cittadini di ogni età e non occorre preiscriversi basta presentarsi sul luogo di partenza entro le ore 20,45 per la registrazione dei dati anagrafici.

“In occasione della “Settimana europea dello sviluppo sostenibile” – conclude il segretario regionale dell’Unione Sportiva Acli Marche Giulio Lucidi – ci siamo presi dunque l’impegno di avviare una nuova iniziativa finalizzata a promuovere la salute. La nuova camminata del lunedì si abbina a tutte le altre che organizziamo in questa provincia (dove a settembre sono previsti 20 appuntamenti), in quella di Fermo (dove riprendono le camminate a Porto San Giorgio sempre da

lunedì 19 settembre sul lungomare) ed in quella di Ancona (dove tra Osimo e Castelfidardo sono previste 8 camminate settimanali). Si tratta di una serie di eventi e manifestazioni che in 3 anni hanno coinvolto, tra i più frequenti e i meno frequenti nella partecipazione, oltre 2500 persone di ogni età”.

“Camminare – dice il delegato provinciale del Coni di Ascoli Piceno – è un’attività che possono fare tutti quanti, per correre invece si deve tener conto di vari fattori. Ed avere a disposizione una organizzazione che mette a disposizione eventi a cui partecipare è davvero utile per la popolazione in una società nella quale c’è sempre difficoltà a muoversi”

Per ulteriori informazioni si possono visitare il sito www.usaclimarche.com, la pagina facebook “Una Città in movimento” o la pagina facebook dell’Unione Sportiva Acli Marche.



Situazione del viadotto

Castreccioni nel Comune di Cingoli

CONFERENZA STAMPA IN REGIONE

Ancona, 2016-09-15 – L'Assessore alle risorse idriche, Angelo Sciapichetti, e il presidente del Consorzio di Bonifica, Claudio Netti, hanno tenuto oggi in Regione una conferenza stampa per fare il punto della situazione sul viadotto Castreccioni nel Comune di Cingoli.

“Occorre, fare un'operazione verità – ha detto Sciapichetti – è necessaria infatti la massima chiarezza: non esiste nessun rischio Vajont a Cingoli. E' necessario evitare allarmismi inutili. Cingoli è a circa 100 km dall'epicentro del sisma, una distanza quasi pari a quella di Roma. Fare paragoni con quanto successo con la diga del Vajont è fuori da ogni logica. Abbiamo assistito a un crescendo di notizie e polemiche alle quali non abbiamo prestato attenzione perché occupati a dare risposte a problemi urgenti legati alla crisi sismica. Ora però è necessario rettificare le notizie, tranquillizzare la popolazione e che ciascuno si assuma le proprie responsabilità perché qui si è vicini al procurato allarme. La diga è in perfette condizioni e già dopo le prime ore dal sisma i tecnici della Protezione civile hanno fatto le prime verifiche. Diverso e noto da tempo è il problema di alcuni dei piloni che sorreggono il viadotto che attraversa l'invaso. Viadotto, che è bene sottolinearlo, è di proprietà del Comune di Cingoli a cui compete la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.. Anche qui sono intervenuti i nostri tecnici di protezione civile a seguito del terremoto ed è emerso che i problemi già noti da tempo si sono aggravati negli ultimi anni, ma non è affatto certo che il sisma abbia inciso su tali problemi. Dal 2006, a seguito di un accordo con

l'Ambito territoriale ottimale il Comune di Cingoli ha ricevuto, con rate annuali, 4,556 milioni di euro per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria su questo viadotto e altri 4,3 milioni riceverà da qui al 2024. Si tratta di risorse destinate a interventi puntualmente e dettagliatamente elencati dallo stesso Comune di Cingoli, tra cui la manutenzione straordinaria dei piloni oggetto della cronaca. Le risorse sono state e saranno messe a disposizione dall'Autorità d'Ambito ed è il Comune di Cingoli che deve chiarire come queste somme siano state spese. La Regione, oltre alle competenze di protezione civile immediatamente messe in atto a seguito del sisma, non ha competenze su questa vicenda e nonostante ciò ho avuto diversi contatti con il sindaco Saltamartini, per cui va anche smentita l'idea di una Regione assente o sorda. Sono pronto a un confronto pubblico con il Sindaco a condizione che questi ritiri le affermazioni allarmistiche diffuse con una polemica incomprensibile che crea psicosi nell'opinione pubblica".

"Tra qualche giorno – ha detto Netti – verranno effettuate le prove di carico sul viadotto, che seguono le verifiche già effettuate a seguito del sisma. Ma va detto chiaramente che se per pura ipotesi dovesse crollare l'intero viadotto, nemmeno una goccia d'acqua tracimerebbe dalla diga di Castreccioni. Diga in perfette condizioni, che non ha subito il benché minimo impatto dal terremoto e che fu costruita secondo criteri che rispettano anche le normative antisismiche più recenti. Il problema del viadotto è noto da tempo e non è nato con il terremoto del 24 agosto. Peraltro va detto che un amministratore accorto come Ezio Cintoni, mio predecessore al Consorzio di Bonifica, era contrario a questo ponte per la semplice regola che meno opere in acqua si fanno e meglio è. Per i costi di manutenzione che comporta e per l'impatto paesistico ambientale che procura, molto meglio sarebbe la sua demolizione e valorizzare la viabilità alternativa. Le molteplici analisi fatte sul calcestruzzo dicono che c'è addirittura eccedenza di cemento. Quello che è mancato e che

ha portato alle lesioni e la carenza di manutenzione. Quel ponte in lungimirante anticipo fu dotato persino di diffusori antisismici e anche qualora alcuni di questi fossero stati originariamente montati male, come è stato detto, con le ingenti risorse messe a disposizione per la manutenzione il problema sarebbe stato risolto e non avrebbe comunque sia avuto riflessi sulle lesioni che oggi si manifestano”.



UniMc, al via il convegno Sissco su storia e migrazione

Il presidente Fulvio Cammarano: questo tema rappresenta una sfida. Senza storia manca lo spessore in ogni discussione.

Macerata – A preso ufficialmente il via oggi pomeriggio all'Università di Macerata il convegno biennale della Sissco, la Società italiana per lo studio della storia contemporanea, dal titolo **“Conflitti, esuli, profughi e popoli in movimento nel mondo contemporaneo”**. Il tema guida è quest'anno il legame

tra guerre, dittature e fenomeni migratori. L'obiettivo è far chiarezza sulla complessità e le cause dei tanti spostamenti forzati di uomini e di donne che hanno costellato la storia dell'umanità, e che ancora si producono nel nostro mondo.

“Scegliere un tema significa anche indicare una tendenza – ha sottolineato il presidente della Sissco Fulvio Cammarano -, qualcosa che si sta muovendo nel mondo scientifico. Quello delle migrazioni rappresenta per noi un'occasione e una sfida doppia, perché è un tema classico che ci permette di incontrarci con le scienze sociali. Senza la storia manca lo spessore in ogni discussione”. Hanno portato il loro saluto anche il rettore Luigi Lacchè, il direttore del Dipartimento di Studi Umanistici Carlo Pongetti e il prof. Angelo Ventrone. “Capire le radici storiche di un fenomeno significa acquisire spazi di libertà – ha ribadito quest'ultimo -. Dobbiamo impegnarci come studioso perché il nostro convegno possa contribuire a riaprire il dialogo tra politica e cultura con beneficio per entrambi”.

Il convegno, che si svolgerà fino a sabato mattina a Palazzo Ugolini in corso Cavour (ingresso anche da via Morbiducci) prevede venti relazioni di esperti provenienti anche da Regno Unito, Francia, Germania, Slovenia e Croazia. Le sessioni seguiranno una scansione cronologica: il XIX secolo, le questioni relative alla Prima e alla Seconda guerra mondiale, gli anni della Guerra fredda. Si approfondiranno così anche temi come il popolamento del continente americano, l'esodo dalla Russia dopo la Rivoluzione d'ottobre, le vicende del nostro confine orientale, gli italiani. Il programma completo è disponibile sito www.sissco.it.



L'Elisir d'amore va in scena al Serpente Aureo

L'opera di Donizetti verrà rappresentata domenica 18 settembre alle ore 18:30

OFFIDA – La settimana della lirica offidana giunge al termine. Domenica 18 settembre, alle 18:30 andrà in scena l'opera di Gaetano Donizetti, *L'Elisir d'amore*, con la regia di Ettore Nova e Ambra Vespasiani. A esibirsi al Serpente Aureo sarà l'Orchestra da Camera Benedetto Marcello di Teramo diretta da Marco Gatti. Il coro Madonna di San Giovanni e l'Ensemble vocale romano saranno diretti da Nazzareno Fanesi.

L'Elisir d'amore è un melodramma giocoso in due atti di Donizetti su libretto di Felice Romani.

La storia ruota attorno alle vicende dell'umile contadino Nemorino, innamorato di Adina e incapace di dichiararsi.

L'equilibrio viene bruscamente interrotto con l'arrivo di Dulcamara che – fingendosi un dottore – vende a Nemorino un fantomatico elisir d'amore.

Gli interpreti saranno: Carolina Varela, nel ruolo di Adina; Nemorino – Riccardo Mirabelli nel ruolo di Nemorino; Andrew Mayor, nel ruolo di Belcore; Ettore Nova nel ruolo di Dulcamara e Arabella nel ruolo di Giannetta.

BIGLIETTI

platea e palchi centrali, 25 euro; palchi laterali 1, 2 e 3 ordine, 20 euro; loggione 15 euro.

(più prevendita).



Osimo: i campioni regionali ragazzi

Assegnati i titoli marchigiani individuali under 14, nella quarta prova del Campionato Cinque Cerchi

Osimo – L'onda giovane dell'atletica si è data appuntamento al

campo della Vescovara di Osimo (AN), per il **Campionato marchigiano individuale "under 14"**. Nella manifestazione organizzata dall'Atletica Osimo, valida anche come quarta prova del **Campionato regionale di società "Cinque Cerchi"** nella categoria ragazzi, in programma come di consueto le gare di 60 piani, 60 ostacoli, 1000 metri, alto, lungo, peso, vortex, marcia sui 2000 metri e 4x100. Tra i risultati, da segnalare il doppio successo di Martina **Cuccù** (Atl. Sangiorgese R. Rocchetti), vincitrice del salto in alto con 1.53 dopo aver conquistato i 60 ostacoli in 9"77. Nei 1000 metri affermazione della compagna di squadra Elena **Crosta** in 3'15"88, mentre sui 2000 di marcia si impone Francesca **Cinella** (Atl. Civitanova) con 10'59"00. In campo maschile Lorenzo **Agostini** (Asa Ascoli Piceno) prevale sui 60 ostacoli con 9"33, invece Daniele **Pennacchietti** (Atl. Sangiorgese R. Rocchetti) conquista i 1000 metri in 3'00"42 davanti a Tommaso **Ajello** (Atl. Osimo), secondo con 3'01"88. Nei 2000 di marcia titolo a Mattia **Grilli** (Team Atl. Porto Sant'Elpidio) in 10'43"30, sui 60 metri il più veloce è Mattia **Barboni** (Sacen Corridonia) che corre in 7"90. Disputate anche alcune gare extra del settore assoluto: la promessa anconetana Martina **PiERGallini** si aggiudica i 100 metri in 12"14 (+1.7), al maschile vince l'abruzzese Gabriele **Giudetti** (Aden Exprivia Molfetta) con 10"69 (+0.1) e sui 400 si migliora lo junior Lucian **ChiriAc** (Sport Atl. Fermo) in 52"00. Ma il Campionato "Cinque Cerchi", oltre all'aspetto tecnico simboleggiato dalle tre tipologie di gare (corse, salti, lanci), tiene in grande considerazione anche due valori: l'impegno e il fair play. Un percorso comportamentale che, dopo le precedenti tappe svolte a Fermo (28-29 maggio), Fabriano (11-12 giugno) e Montecassiano (28 agosto), andrà avanti con la quinta prova di sabato 8 e domenica 9 ottobre sempre a Osimo, in quel caso con l'organizzazione dell'Atletica Amatori Osimo.

RISULTATI

Ragazzi. 60: Mattia Barboni (Sacen Corridonia) 7"90; 1000: Daniele Pennacchietti (Atl. Sangiorgese R. Rocchetti) 3'00"42; 60hs: Lorenzo Agostini (Asa Ascoli Piceno) 9"33; alto: Nicola

Sanna (Sef Stamura Ancona) 1.46; lungo: Tommaso Tamburini (Sport Atl. Fermo) 4.34; peso: Daniele Rossi (Collection Atl. Sambenedettese) 12.02; vortex: Lorenzo Picchio (Team Atl. Porto Sant'Elpidio) 52.05; marcia 2000: Mattia Grilli (Team Atl. Porto Sant'Elpidio) 10'43"30.

Ragazze. 60: Sofia Stollavagli (Atl. Avis Macerata) 8"61; 1000: Elena Crosta (Atl. Sangiorgese R. Rocchetti) 3'15"88; 60hs e alto: Martina Cuccù (Atl. Sangiorgese R. Rocchetti) 9"77 e 1.53; lungo: Anthea Pagnanelli (Collection Atl. Sambenedettese) 4.40; peso: Benedetta Saracchini (Atl. Osimo) 9.41; vortex: Vesna Braconi (Atl. Fabriano) 38.73; marcia 2000: Francesca Cinella (Atl. Civitanova) 10'59"00; staffetta 4x100: Sara Capponi, Flavia Albanesi, Marika De Lullo, Bianca Albertini (Asa Ascoli Piceno) 56"99.

RISULTATI COMPLETI: <http://www.fidal.it/risultati/-2016/REG12287/Index.htm>

LINK ALLA FOTO:

http://www.fidal.it/upload/Marche/TOP/Osimo_TOP.jpg

Le foto indicate sono libere da diritti per l'uso editoriale, fatto salvo l'obbligo di citazione dell'autore.

E' escluso ogni altro genere di utilizzo



Macerata capitale del turismo sostenibile

Il 15 e il 16 settembre l'Ateneo diventa luogo di confronto tra gli attori internazionali del turismo sostenibile nella regione Adriatico Ionica. Patrocinio del MIBAC e della Regione Marche.

Macerata – Rendere Macerata una capitale del turismo sostenibile: è l'ambiziosa idea lanciata dal rettore Luigi Lacchè che questa mattina in Aula Magna ha inaugurata l'intensa due giorni di incontri e dibattiti sul tema, appunto, del turismo sostenibile all'interno della Macroregione Adriatico Ionica.

“Turismo significa apertura, mobilità, scambio attraverso la pianura liquida dei mari Adriatico e Ionio” ha sottolineato il rettore accogliendo i partecipanti al convegno, che vede rappresentati, da esponenti ministeriali, governativi e universitari, ben sette Paesi – Italia, Croazia, Grecia, Slovenia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia – interessati dal strategia per la macroregione Eusair. “Tre sono i punti principali che verranno affrontati in questi giorni – ha proseguito il rettore -. Il primo è il **rapporto squilibrato tra turismo costiero e aree interne**, montagna, città d'arte e borghi. Spesso manca il dialogo. Il secondo è legato alla **progettazione europea**: la strategia Eusair rappresenta una grande occasione per lavorare in rete e ottenere fondi europei e la regione Marche è una di quelle che hanno dato il contributo maggiore per il suo sviluppo. Quindi, il tema del **turismo sostenibile**, a cui il Ministero ha dato un indirizzo molto forte. Infine, il **ruolo delle Università e il**

partenariato pubblico privato: Unimc ha un polo di ricerca dedicato alla macroregione e una specializzazione significativa nel campo dei beni culturali e del turismo. La nostra ambizione è che da questo incontro scaturisca un documento di sintesi per capire come il turismo sostenibile possa contribuire allo sviluppo regione e quali linee i vari paesi stanno seguendo. E ritrovarci a ridiscuterne tra quattro o cinque anni facendo di Macerata capitale del turismo sostenibile”.

Alla tavola rotonda di apertura sono intervenuti anche il sindaco **Romano Carancini**, l'assessore al turismo delle Marche **Moreno Pieroni**, l'ambasciatrice della Bosnia-Erzegovina Željana Zovko, la rappresentante del ministero del turismo della Croazia Ana Ilijic insieme al consigliere di ambasciata Ilija Zelalic, il rettore dell'Università albanese di Giocastro Bektash Mema, il presidente del forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio Rodolfo Giampieri. Presenti anche Ottavia Ricci, Alessandra Priante e Paolo Piacentini del **Ministero dei beni culturali** che presenteranno in questi giorni alcune anteprime del primo piano strategico sul turismo elaborato a livello nazionale. Piacentini, in particolare, ha affrontato il tema della mobilità dolce e dei “cammini” per il quali sono stati stanziati dallo Stato 69 milioni di euro. “Ci andremo a ragionare insieme a regioni, comuni e territori. Stiamo creando un atlante dei cammini in Italia per capire quali siano quelli turisticamente interessanti”.



Macerata capitale del turismo sostenibile



Si rafforza la collaborazione tra le UniMc e Argirocastro

Allo studio un corso di laurea congiunto nel campo della gestione dei beni culturali.

Macerata – Si rafforzano le relazioni tra l'Università di Macerata e l'Università di Argirocastro in Albania. I due rettori, Luigi Lacchè e Bectash Mema si sono incontrati oggi pomeriggio in rettorato a margine del convegno internazionale sul turismo sostenibile in corso in questi giorni. "L'Università di Macerata è un nostro punto di riferimento e la collaborazione ha prodotto molti risultati significativi" ha detto il rettore Mema ricordando gli oltre quindici anni di sodalizio tra i due atenei nel campo dei beni culturali. E proprio in questo settore potrebbe nascere un corso di laurea congiunto a doppio titolo internazionale. Il centro storico di Argirocastro è stato proclamato patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Le attività di ricerca e valorizzazione degli scavi archeologici condotti dalle equipe Unimc sotto la guida del professor Roberto Perna si inseriscono perfettamente nell'ottica di rilancio di zone lontane dalle più comuni rotte turistiche, concentrate lungo la costa anche nel caso dell'Albania. Il progetto della laurea congiunta è stata discussa anche con il direttore del Dipartimento di Studi Umanistici Carlo Pongetti.